



3 GENNAIO 2021 – II DOMENICA DOPO NATALE

Buon e Sereno Anno Nuovo! Che il 2021 ci porti una buona nuova “musica”!

Siamo fili dell'unico arazzo dell'essere

Nulla di nulla, senza di lui. «In principio», «tutto», «nulla», «Dio», parole assolute, che ci mettono in rapporto con la totalità e con l'eternità, con Dio e con tutte le creature del cosmo, tutti connessi insieme, nell'unico meraviglioso arazzo dell'essere. Senza di lui, nulla di nulla. Non solo gli esseri umani, ma il filo d'erba e la pietra e il passero intrizzito sul ramo, tutto riceve senso ed è plasmato da lui, suo messaggio e sua carezza, sua lettera d'amore. In lui era la vita. Cristo non è venuto a portarci un sistema di pensiero o una nuova teoria religiosa, ci ha comunicato vita, e ha acceso in noi il desiderio di ulteriore più grande vita: «Sono venuto perché abbiano la vita, e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10,10). E la vita era la luce degli uomini. Cerchi luce? Contempla la vita: è una grande parabola intrisa d'ombra e di luce, imbevuta di Dio. Il Vangelo ci insegna a sorprendere perfino nelle pozzanghere della vita il riflesso del cielo, a intuire gli ultimi tempi già in un piccolo germoglio di fico a primavera. Cerchi luce? Ama la vita, amala come l'ama Dio, con i suoi turbini e le sue tempeste, ma anche con il suo sole e le sue primule appena nate. Sii amico e abbinare cura, perché è la tenda immensa del Verbo, le vene per le quali scorre nel mondo. A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. L'abbiamo sentito dire così tante volte, che non ci pensiamo più. Ma cosa significhi l'ha spiegato benissimo papa Francesco nell'omelia di Natale: «Dio viene nel mondo come figlio per renderci figli. Oggi Dio ci meraviglia. Dice a ciascuno di noi: tu sei una meraviglia». Non sei inadeguato, non sei sbagliato; no, sei figlio di Dio. Sentirsi figlio vuol dire sentire la sua voce che ti sussurra nel cuore: “tu sei una meraviglia”! Figlio diventi quando spingi gli altri alla vita, come fa Dio. E la domanda ultima sarà: dopo di te, dove sei passato, è rimasta più vita o meno vita?

(p. Ermes Ronchi)

(Lecture: Siracide 24,1-4.12-16; Salmo 147; Efesini 1,3-6.15-18; Giovanni 1,1-18)

***** IL BOLLETTINO SETTIMANALE È RESO DISPONIBILE IN FORMATO PDF NEL CANALE UFFICIALE DELL'UNITÀ PASTORALE (“UNITÀ PASTORALE ARCOLE GAZZOLO”) NELL'APP DI TELEGRAM *****

SABATO 02 GENNAIO (ss. Basilio e Gregorio)

Ore 17.30 S. Messa Vespertina Gazzolo: Polidoro Luigi, Rita, Alessandro, Lucinda; Spack Kurt e famigliari defunti

Ore 19.00 S. Messa Vespertina Arcole: Baldo Giuseppe, Margherita; ann. Zanolla Lina, Pasquali Marino, Bonaldi Antonio, Ferrari Maria, Guadagnin Guido, Barana Giuseppe; Migliorini Carlo, Don Luigino Peretti; Munarin Natalino; Gueresi Adriano; 30° Francesco Franco; 30° Todesco Antonio; Suor Augustilia, Suor Eurosia, Suor Nomedra, Suor Simonetta, Suor Lieta; 7° Nicoletta Rezzadori.

DOMENICA 03 GENNAIO (II Domenica di Natale)

Ore 10.00 S. Messa Arcole, potrà essere seguita in diretta sul canale YouTube "UP Arcole Gazzolo": 7° Mirandola Nazzeno

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: Faccioli Nerino; Bosetto Elda; Gollo Aldo

LUNEDÌ 04 GENNAIO (Beata Angela da Foligno)

Ore 19.00 S. Messa Arcole: ann. Domanin Guerrino, ann. Zamboni Carina, fam. Bottegal Vittorio

Ore 16.45: Arcole in canonica si radunano **insieme le Segreterie dei Consigli Pastoral Parrocchiali** di Arcole e Gazzolo (come **Segreteria Provvisoria del Consiglio Pastorale Unitario**). Si incontrano insieme con il **Vicario Generale mons. Lorenzo Zaupa** e con **don Nicola Spinato** (studente romano presente come ospite nella nostra UP dallo scorso novembre) con l'obiettivo di **valutare insieme come vivere questa situazione**.

MARTEDÌ 05 GENNAIO (S. Amelia, martire)

Ore 17.30 S. Messa Vespertina Gazzolo: per la Comunità

Ore 19.00 S. Messa Vespertina Arcole: per la Comunità

MERCOLEDÌ 06 GENNAIO (Epifania del Signore)

Ore 10.00 S. Messa Arcole: per la Comunità

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: Lorenzoni Alessandro; Garbin Elda

GIOVEDÌ 07 GENNAIO (S. Raimondo di Peñafort)

Ore 08.30 S. Messa Gazzolo: sec. int. Offerte

Ore 20.30: Adorazione Eucaristica a Gazzolo

VENERDÌ 08 GENNAIO (S. Lorenzo Giustiniani)

Ore 08.30 S. Messa Arcole: Poggiato Giuseppe

SABATO 09 GENNAIO (S. Adriano di Canterbury)

Ore 17.30 S. Messa Vespertina Gazzolo: ann. Pistoia Gina, Gino, Rosa

Ore 19.00 S. Messa Vespertina Arcole: per la Comunità

DOMENICA 10 GENNAIO (Battesimo del Signore)

Ore 10.00 S. Messa Arcole: per la Comunità

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: def. Fam. Saggiolato Giannina

CHIESA VIVA

si raccolgono le quote per il rinnovo dell'abbonamento annuale (le incaricate sono: Marilena e Daniela). Chi desiderasse ricevere questa rivista diocesana che racconta delle nostre missioni e missionari può dare il suo nome in sacristia.



IL NOSTRO PARROCO È AMMALATO

Carissimi amiche e amici dell'UP Arcole-Gazzolo, il **nostro caro parroco don Fabio è ammalato**. È risultato positivo al Covid-19, da subito sintomatico, da lunedì 21 dicembre e poi, domenica sera 27 dicembre, è stato ricoverato in Pronto Soccorso a San Bonifacio. Don Fabio è stato trasferito poi nell'Ospedale di **Villafranca** e, **da mercoledì 30 dicembre**, è **nel reparto di terapia intensiva**, per lì ricevere le cure più adeguate. **Don Fabio vi è entrato sereno e pieno di fiducia**, confortato dall'amicizia e dalla preghiera di tanti. Come comunità cristiana e anche da parte del vescovo Beniamino e della famiglia di don Fabio, **tutti siamo fiduciosi verso il personale ospedaliero**, che lo sta seguendo con professionalità e con cura, e **siamo con fede colmi di speranza in Cristo**, che è **medico delle anime e dei corpi**, perché don Fabio guarisca presto e torni fra noi più forte e grintoso di prima.

Ci affidiamo all'intercessione dei nostri Patroni, S. Giorgio e S. Bartolomeo, e di S. Giuseppe e della Beata Vergine Maria, Madonna di Monte Berico.

Per don Fabio e per noi che lo aspettiamo, **questo è il tempo dell'attesa, della speranza e della preghiera: uniamoci intensamente nella preghiera per don Fabio** e per le altre persone che sono toccate dalla malattia.

Si prega di evitare di diffondere notizie non accertate o fantasiose. Ora c'è bisogno della preghiera e della collaborazione di tutti gli uomini e di tutte le donne di buona volontà, piuttosto che di pettegolezzi o di polemiche.

Le notizie ufficiali che possono venire fornite, nel rispetto della *privacy* e della dignità di don Fabio e della sua famiglia, secondo le possibilità, **ogni giorno vengono pubblicate da don Nicola nel canale ufficiale** dell'UP, "**Unità Pastorale Arcole Gazzolo**", **disponibile nell'applicazione "Telegram"**. Da lì possono poi essere diffuse a tutti coloro che desiderano esserne aggiornati. Don Nicola è risultato negativo al tampone, ha già avuto il Covid a marzo 2020 e sta bene. Per il momento egli è disponibile a ritardare il suo ritorno a Roma e a rimanere con noi per reggere l'UP. Ringrazia tutti per l'aiuto e per la solidarietà. Per necessità lo si può contattare al suo cellulare: 333-7284142.

Santa Maria, salute degli infermi, prega per noi

PROPOSTA DI PREGHIERA COMUNITARIA PER DON FABIO E PER TUTTI GLI AMMALATI E PER IL PERSONALE SANITARIO

*Chi lo desidera, è invitato, restando **nelle proprie case secondo le norme** di prudenza sanitaria, **alle ore 19,00 di ogni giorno: accendere una candela** davanti al Crocifisso e a un'immagine della Madre di Dio e **recitare il testo** che **papa Francesco** ha scritto per il maggio 2020: "**PREGHIERA A MARIA NEL TEMPO DELLA PANDEMIA**". Si può pregare il testo anche alternandosi nella lettura dei paragrafi.*

«SOTTO LA TUA PROTEZIONE CERCHIAMO RIFUGIO, SANTA MADRE DI DIO»

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini.

Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.

Come a Cana, **intervieni** presso Gesù, il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite.

Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria.

Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e **ottieni** che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. **Amen.**